

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale dispongo che copia del presente verbale venga pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi e per la durata di 15 giorni consecutivi.

Bassano del Grappa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Bassano del Grappa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Reg. Delib. N.



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Varianti puntuali al Piano degli Interventi (P.I.). Adozione varianti, riadozioni varianti con modifiche e revoca di varianti adottate.

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G		P	A	G
1. Poletto Riccardo				17 Finco Maria Federica			
2. Reginato Giovanni				18 Marin Roberto			
3. Bertoncello Paola				19 Monegato Stefano			
4. Cavalli Elisa				20 Scotton Mariano			
5. Busnelli Maria Cristina				21 Savona Alessio			
6. Borsato Gianandrea				22 Bizzotto Tamara			
7. Ferraro Carlo				23 Bernardi Dario			
8. Bussolaro Alice				24 Conte Annamaria			
9. Ganzina Antonio				25 Zonta Andrea			
10. Fiorese Antonio							
11. Merlo Mariella							
12. Faccio Alessandro							
13. Bindella Mattia							
14. Masolo Renzo							
15. Santini Teresina							
16. Bernardi Bruno							

Presenti n. Assenti n.

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A		P	A
1. Campagnolo Roberto			5. Mazzocchin Oscar		
2. Bertoncello Erica			6. Munari Linda		
3. Ciccotti Giovanna			7. Vernillo Angelo		
4. Cunico Giovanni Battista					

Assume la presidenza il Consigliere

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

AREA V Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma)_____ data_____
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma)_____ data_____
SEGRETARIO GENERALE Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma)_____ data_____

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori:

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Il relatore riferisce al Consiglio quanto segue:

La Legge Regionale 11/2004 all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino di P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2006, il Comune di Bassano del Grappa ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, redatto in conformità all'art. 15 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il P.A.T. è stato successivamente approvato con Conferenza dei servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007.

La D.G.R.V. è stata pubblicata sul BUR n. 7 in data 22/01/2008 ed il Piano di Assetto del Territorio è divenuto efficace il 06/02/2008;

Con D.C.C. n. 9 del 01/03/2012 è stato approvato il "Primo Piano degli Interventi": revisione cartografica e normativa del PRG/PI in adeguamento al PAT ed a successive disposizioni normative ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i;

Negli anni trascorsi dalla approvazione di tali strumenti pianificatori, sono pervenute all'Amministrazione Comunale molte richieste di variante puntuale, presentate da cittadini e imprese. Dalla verifica di queste richieste si è preso atto che molte di queste hanno come finalità principale quella di poter realizzare una abitazione per sé o per i propri figli. Per soddisfare tali domande l'Amministrazione ha quindi ritenuto opportuno predisporre un bando pubblico definito "Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa (art.18 l.r.11/2004)". Tale bando, approvato con D.G.C. n. 286 del 11/10/2011, è stato successivamente integrato da un secondo bando avente le stesse finalità del primo e definito "Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa (art.18 l.r.11/2004) – Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ed integrazione e specificazione dei requisiti", approvato con D.G.C. n. 186 del 17/07/2012;

Alla luce delle domande di variante pervenute e in base alla loro tipologia, si è proceduto ad una suddivisione delle stesse in 11 fascicoli.

Sulla base di questa suddivisione, il Consiglio Comunale ha proceduto con la votazione distinta dei fascicoli sotto elencati che vengono poi recepiti dal Piano degli Interventi:

- Fascicolo 1: relazione, normativa di piano e abaco dei parametri stereometrici;
- Fascicolo 2: Sistemazioni cartografiche;
- Fascicolo 3: Interventi in zona agricola;
- Fascicolo 4: Cambi d'uso e ampliamenti;
- Fascicolo 5: Imprenditori agricoli;
- Fascicolo 6: richiesta n. 4 - 202;
- Fascicolo 7: richiesta n. 9 - 12;
- Fascicolo 8: richiesta n. 93 - 94;
- Fascicolo 9: richiesta n. 68 - 102;
- Fascicolo 10: richieste non accolte;
- Fascicolo 11: bozza di convenzione;

Con Deliberazione n. 59 del 04/07/2013 il Consiglio Comunale ha provveduto ad adottare la Variante;

La suddetta Variante è stata depositata nei termini di legge, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004. Sono pervenute n. 45 osservazioni entro il termine previsto, e 6 fuori termine che sono state tutte valutate e controdedotte;

L'allora III Commissione Consiliare "Urbanistica ed Arredo Urbano" ha ritenuto opportuno discernere le varianti da assoggettare alla sottoscrizione della convenzione di cui al Fascicolo 11, da quelle escluse da tale obbligo e quindi di procedere con l'approvazione delle sole varianti svincolate dalla sottoscrizione della convenzione da parte del privato;

Con D.C.C. n. 90 del 28 novembre 2013 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni sopra citate, la bozza di convenzione e le varianti limitatamente agli ambiti non oggetto di convenzione;

Con D.C.C. n. 10 del 27 febbraio 2014 è stata approvata la prima parte delle varianti oggetto di convenzione;

Con D.C.C. n. 23 del 08 aprile 2014 è stata approvata la seconda parte delle varianti oggetto di convenzione;

Nelle sedute della III Commissione Consiliare “Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano” n.14 del 25/06/2015, n.15 del 02/07/2015; n.16 del 02/07/2015 e n.17 del 14/07/2015, sono state riesaminate le varianti “Bando prima casa” adottate ma non ancora approvate per sopraggiunte richieste di modifica da parte dei privati proponenti o a causa della mancata sottoscrizione della convenzione urbanistica;

A seguito della sottoscrizione delle relative convenzioni, con D.C.C. n. 59 del 04/07/2013 si è proceduto ad adottare le due varianti intestate alle ditte: Stradi Daniela e Frison Elio;

Con successiva Deliberazione di Consiglio comunale n. 73 del 30/07/2015 sono state approvate le varianti precedentemente adottate;

Con riferimento alle varianti “Bando Prima Casa” e relative istanze, sono pervenute alcune richieste di modifica. L’Amministrazione ha ritenuto opportuno dare risposta, in una prima fase, alle istanze di cui sopra, nello specifico, a quelle contenute nell’**Allegato sub.1)** denominato **Fascicolo n. 1** e di seguito elencate:

scheda variante n.	parti private	Stato attuale della variante	Data richiesta modifica	Contenuto richiesta	prescrizioni
1	Fiorese Sergio	Adottata con DCC n. 59 del 04/07/2013	20/01/2014, prot. n. 3876	Modesta traslazione variante adottata per sopravvenuta modifica delle proprietà del richiedente	
54	Schirato Luciano	Adottata con DCC n. 59 del 04/07/2013	09/04/2015, prot. n. 23185	Impossibilità predisposizione piano aziendale e richiesta cambio d’uso fabbricato rurale esistente	
159	Crestan Monica	Approvata con DCC n. 23 del 08/04/2014. Convenzione sottoscritta in data 08/04/2014, Rep. n. 9113	02/10/2015, prot. n. 64777	Richiesta di stralcio di variante approvata per motivi personali	
191	Rizzollo Giambattista Rizzollo Anna	Approvata con DCC n. 10 del 27/02/2014. Convenzione sottoscritta in data 17/02/2014, Rep. n. 9068	19/09/2014, prot. n. 62582	Modesta richiesta di aumento di Superficie Utile all’interno del volume esistente	

In quanto modifiche coerenti con i requisiti previsti dal “Bando Prima Casa” o in quanto stralcio a previsioni già adottate o approvate.

Con riferimento alla comunicazione trasmessa dalla ditta Rizzo Giuseppe in data 07/10/2015, prot. n. 65844, intestatario della scheda di variante n. 66 i cui estremi sono di seguito riportati, l’Amministrazione ha preso atto della volontà da parte del privato di rinunciare al proseguo dell’iter per l’approvazione della variante, pertanto si procede allo stralcio di quanto già adottato:

scheda variante n.	parti private	Stato attuale della variante	Data richiesta modifica	note
66	Rizzo Giuseppe	Adottata con DCC n. 59 del 04/07/2013	07/10/2015, prot. n. 65844	

Oltre a quelle sopra riportate, si è ritenuto opportuno stralciare la scheda di variante n. 100 i cui estremi sono di seguito riportati e non cartografata all'interno del fascicolo n. 1 sopra citato, in quanto al privato mancavano i presupposti per l'accoglimento della variante, ovvero la proprietà esclusiva dell'area oggetto della richiesta;

scheda variante n.	parti private	Stato attuale della variante	Data richiesta modifica	note
100	Polo Enrico	Adottata con DCC n. 59 del 04/07/2013	13/03/2014, prot. n. 17883	

Nel periodo intercorso tra l'anno 2013 e l'ottobre 2015, sono pervenute nuove richieste di variante puntuale non collegate al "Bando Prima Casa" e l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno dare risposta, in via prioritaria, a quelle riguardanti stralci di aree edificabili già previste e a riclassificazioni di edifici o aree, richieste di seguito elencate e contenute nell'**Allegato sub.2)** denominato **Fascicolo n. 2:**

scheda variante n.	Richiedente	Data presentazione	Contenuto richiesta
22	Nicoli Angiola Maria	03/07/2014, prot. n. 44281	Richiesta declassamento fabbricato da grado di protezione n. 3 a grado n. 5
25	Tosin Giovanni	26/09/2014, prot. n. 64655	Richiesta stralcio porzione di area residenziale in proprietà
37	Marcolin Lucia Anna	26/02/2015, prot. n. 12403	Richiesta stralcio porzione di area residenziale in proprietà
39	Fondazione Pirani Cremona	11/03/2015, prot. n. 16585	Riclassificazione di porzione di area pertinente al fabbricato, da area per attrezzature di interesse comune a Verde di Contesto (VCb) e contestuale modifica grado di protezione del fabbricato, da grado 3 a grado 5
66	Polo Maria Teresa	10/10/2014, prot. n. 67996	Richiesta stralcio porzione di area residenziale in proprietà
67	Nascinguerra Antonio Mario	05/02/2015, prot. n. 07532	Richiesta stralcio porzione di area residenziale in proprietà

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento in oggetto;

Visti l'**Allegato sub1)** denominato **Fascicolo n. 1** e l'**Allegato sub2)** denominato **Fascicolo n. 2** alla presente deliberazione;

Preso atto dei verbali della III Commissione Consiliare "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" n.15 del 02/07/2015; n.16 del 14/07/2015, n. 21 del 17/09/2015, n. 22 del 24/09/2015, n. 23 del 08/10/2015, n. 24 del 09/10/2015, n. 25 del 15/10/2015, n. 26 del 22/10/2015 e n. 27 del 29/10/2015;

Visto l'art.18 della L.R. 23/04/2004, n. 11;

Visti gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di **adottare** le varianti contenute nell'**Allegato sub1)** denominato **Fascicolo n. 1** secondo l'elenco di seguito riportato:

scheda variante n.	parti private	Stato attuale della variante	Data richiesta modifica	Contenuto richiesta	prescrizioni
1	Fiorese Sergio	Adottata con DCC n. 59 del 04/07/2013	20/01/2014, prot. n. 3876	Modesta traslazione variante adottata per sopravvenuta modifica delle proprietà del richiedente	Obbligo sottoscrizione convenzione "Bando Prima Casa"
54	Schirato Luciano	Adottata con DCC n. 59 del 04/07/2013	09/04/2015, prot. n. 23185	Impossibilità predisposizione piano aziendale e richiesta cambio d'uso fabbricato rurale esistente	Obbligo sottoscrizione convenzione "Bando Prima Casa"
159	Crestan Monica	Approvata con DCC n. 23 del 08/04/2014. Convenzione sottoscritta in data 08/04/2014, Rep. n. 9113	02/10/2015, prot. n. 64777	Richiesta di stralcio di variante approvata per motivi personali	
191	Rizzollo Giambattista Rizzollo Anna	Approvata con DCC n. 10 del 27/02/2014. Convenzione sottoscritta in data 17/02/2014, Rep. n. 9068	19/09/2014, prot. n. 62582	Modesta richiesta di aumento di Superficie Utile all'interno del volume esistente	Obbligo modifica / integrazione convenzione "Bando Prima Casa"

2. di **adottare** lo stralcio della variante intestata alla ditta Rizzo Giuseppe individuata con scheda n. 66 di seguito riportata, a seguito di comunicazione trasmessa in data 07/10/2015, prot. n. 65844 dalla ditta medesima:

scheda variante n.	parti private	Stato attuale della variante	Data richiesta modifica	prescrizioni
66	Rizzo Giuseppe	Adottata con DCC n. 59 del 04/07/2013	07/10/2015, prot. n. 65844	

3. di **adottare** lo stralcio della variante intestata alla ditta Polo Enrico, di seguito riportata e non inserita all'interno del Fascicolo n. 1, in quanto al privato mancavano i presupposti per l'accoglimento della variante, ovvero la proprietà esclusiva dell'area oggetto della richiesta;

scheda variante n.	parti private	Stato attuale della variante	Data richiesta modifica	prescrizioni
100	Polo Enrico	Adottata con DCC n. 59 del 04/07/2013	13/03/2014, prot. n. 17883	

4. di **adottare** le varianti contenute nell'**Allegato sub2)** denominato **Fascicolo n. 2**, secondo l'elenco di seguito riportato:

scheda variante n.	Richiedente	Data presentazione	Contenuto richiesta
22	Nicoli Angiola Maria	03/07/2014, prot. n. 44281	Richiesta declassamento fabbricato da grado di protezione n. 3 a grado n. 5
25	Tosin Giovanni	26/09/2014, prot. n. 64655	Richiesta stralcio porzione di area residenziale in proprietà
37	Marcolin Lucia Anna	26/02/2015, prot. n. 12403	Richiesta stralcio porzione di area residenziale in proprietà
39	Fondazione Pirani Cremona	11/03/2015, prot. n. 16585	Riclassificazione di porzione di area pertinente al fabbricato, da area per attrezzature di interesse comune a Verde di Contesto (VCb) e contestuale modifica grado di protezione del fabbricato, da grado 3 a grado 5
66	Polo Maria Teresa	10/10/2014, prot. n. 67996	Richiesta stralcio porzione di area residenziale in proprietà
67	Nascinguerra Antonio Mario	05/02/2015, prot. n. 07532	Richiesta stralcio porzione di area residenziale in proprietà

5. di dare atto che la prescritta Valutazione Idraulica e relativo parere da parte dell'ente competente sarà acquisito prima dell'approvazione della presente variante;
6. di dare atto che l'Area Urbanistica, a seguito dell'approvazione, provvederà all'adeguamento delle tavole di Piano e dei documenti connessi al P.I.;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modifiche ed interazioni;
8. di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n.11/2004 ed in particolare:
- di depositare il piano a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede comunale;
 - di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso all'Albo Pretorio del Comune, affissione di manifesti in città;
9. di dare atto che decorsi trenta giorni dal deposito del piano, chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto dal punto 3 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni.